

**Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali
U.O. di Milano**

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 ASSEGNI DI RICERCA nell'ambito dell'Accordo di Programma tra DSTN (Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali) - Servizio Geologico ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'Informatizzazione di 15 Fogli Geologici della nuova Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, oggetto della Convenzione ai sensi della legge n. 67/1988, prot. n. 1273, approvata con Decreto Ministeriale 19 marzo 1992

Bando n. 54001/09/AR18

Prot. IDPA n. 0000328 del 13/07/2009

IL DIRETTORE *f.f.*

- Visto l'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- Visto il decreto del Ministeriale 26 febbraio 2004 prot. n. 45/2004
- Visto l'art. 47 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR e D.P.CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025033;
- Visto il provvedimento di autorizzazione del Presidente del C.N.R. e Prot. n. 2154 del 02/03/2006 per l'indizione del bando;
- Visto il Bando n 54001/08/AR16 Prot. n. 476 del 27/11/2008 per l'assegnazione di un Assegno di Ricerca per un anno nell'ambito dell'accordo di Programma tra DSTN (Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali) e Servizio Geologico e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Viste le dimissioni, prot. IDPA n. 298 del 23/08/09, presentate dal Dott. Mirko La Valle vincitore del bando di cui al punto precedente;
- Vista la determina, prot. IDPA n. 303 del 25/06/2009, del Direttore *f.f.* dell'IDPA CNR in cui si accettano le dimissioni del Dott. Mirko la Valle, sentito anche il parere favorevole del Responsabile scientifico;
- Accertata l'esaurimento della graduatoria frutto del precedente concorso e ritenuta quindi la necessità di Bandire un nuovo concorso per l'assegnazione di un Assegno di Ricerca di sei mesi, per il proseguimento del progetto di cui ai precedenti punti, nell'ambito dell'accordo di Programma tra DSTN (Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali) e Servizio Geologico e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attivazione di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca sul tema "INFORMATIZZAZIONE DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA ALLA SCALA 1:50.000 MEDIANTE L'UTILIZZO DI TECNICHE GIS", nell'ambito della dell'Accordo di Programma tra DSTN (Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali) - Servizio Geologico ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'Informatizzazione di 15 Fogli Geologici della nuova Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, oggetto della Convenzione ai sensi della legge n. 67/1988, prot. n. 1273, approvata con Decreto Ministeriale 19 marzo 1992 da svolgersi presso l'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali U.O. di Milano (MI) e Laboratorio CNR di Sistemi Informativi Territoriali c/o Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sotto la responsabilità scientifica del Dott. Simone Sterlacchini.

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di **sei mesi**, rinnovabile in presenza della necessaria disponibilità finanziaria, e con le modalità previste dal disciplinare di cui alle premesse.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, di assolvimento degli obblighi militari o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

L'importo dell'assegno, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito in euro 8.700,00 lordo percepiente. Tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante ed è comprensivo del contributo previdenziale INPS (1/3 a carico dell'assegnista) previsto dall'art. 2, commi 26 e segg. della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni (solo per i residenti in Italia), mentre è esente da prelievo fiscale IRPEF applicandosi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni. L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale prima fascia.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR, da Università e da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegno con soggiorni all'estero, concesse dal CNR o da istituzioni nazionali o straniere, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza e dall'età, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- a. abbiano conseguito la laurea Specialistica in Scienze Geologiche o in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata *«equivalente»* secondo la vigente normativa in materia. (*informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it*)
- b. documentata esperienza nell'ambito della tematica dell'informatizzazione della cartografia geologica mediante l'utilizzo di tecniche GIS
- c. conoscenza della lingua inglese

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti delle università, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI. I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche possono partecipare alla selezione, e nel caso in cui risultassero in aspettativa senza assegni.

Art. 4

Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A, dovranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata al **CNR - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali U.O. di Milano, via Mario Bianco, 9 ó 20131 MILANO (MI), entro il termine perentorio del 07/08/2009**. Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

L'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali di Milano non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da

mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'aspletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali di Milano. Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1. certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e voto finale di laurea;
2. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
3. elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto B);
4. elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto B).

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", i certificati di cui al punto 1) e 2) potrà essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato B).

B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti e titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B). E' possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sopracitato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali ed è composta da tre membri esperti nel settore di ricerca indicato all'art. 1 e da almeno un membro supplente.

Nella prima riunione, la Commissione elegge al proprio interno il Presidente, e stabilisce il componente che svolgerà le funzioni di segretario.

Art. 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di **100 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei titoli e 70 punti per il colloquio.**

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli, tenendo presente, in modo particolare dello svolgimento di una documentata attività professionale e di ricerca presso enti e istituzioni di ricerca, pubblici o privati, con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

Il colloquio si terrà presso la Sezione di Geologia Ambientale dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali - c/o Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio (DISAT) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca ó Piazza della Scienza, 1 - 20126 MILANO, IV piano, stanza 4021, in data 27/08/2009 alle ore 10,30. Il presente bando costituisce convocazione ufficiale ai candidati, ai quali non verrà quindi inviata alcuna altra comunicazione scritta.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La Commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Al termine dei lavori, la Commissione forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore della selezione, in numero pari a quello dei posti messi a selezione, nella persona del candidato che ha conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, e sarà pubblicata, a cura del Responsabile medesimo, mediante affissione all'albo del **CNR - Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali U.O. di Milano - Via Mario Bianco, 9 - 20131 MILANO (MI)**. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet del CNR.

Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della selezione mediante comunicazione scritta.

Nel caso in cui il vincitore della selezione rinunci all'assegno, il Direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, sentito il responsabile della ricerca, può conferire l'assegno medesimo al candidato che segue in graduatoria.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, l'atto di conferimento dell'assegno di collaborazione ad attività di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Entro il termine perentorio di giorni cinque dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata per accettazione e compilando l'allegato modulo di autocertificazione. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2, comma 1, del presente bando o per causa di forza maggiore debitamente comprovate.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'IDPA, dall'ulteriore fruizione dell'assegno.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, il direttore, sentito il responsabile della ricerca, si esprime sul rinnovo dell'assegno.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere alla Direzione dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato dell'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali, sede di Milano.

Art. 12

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore *ff.* dell'IDPA CNR
Dott. Pietro Mario Rossi

Per informazioni:

Dott. Simone Sterlacchini

02/64482854

e-mail: simone.sterlacchini@idpa.cnr.it

ALLEGATO A (da inviarsi su carta semplice)

All'I.D.P.A. - CNR
U.O. di Milano
Via Mario Bianco, 9
20131 MILANO - MI

io sottoscritto _____, nato a _____ (provincia di _____) il _____ e residente in _____ (provincia di _____) Via _____ n. _____ .c.a.p. _____ chiede, ai sensi dell'art. 51, sesto comma, L. 449 del 27.12.1997, di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca nell'ambito del programma di ricerca: **INFORMATIZZAZIONE DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA D'ITALIA ALLA SCALA 1:50.000 MEDIANTE L'UTILIZZO DI TECNICHE GIS** da svolgersi presso l'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali: U.O. di Milano (MI) c/o Laboratorio CNR di SIT c/o Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sotto la responsabilità scientifica del dott. Simone Sterlacchini.

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino _____.
- 2) di aver conseguito il titolo di Dottore Magistrale in _____ il _____ presso l'Università _____.
- 3) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: _____.
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale (a);
- 2) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e sottoscritto;
- 3) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione, datato e sottoscritto;
- 4) elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto.

Il sottoscritto richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata a:

indirizzo _____.

e-mail _____.

telefono _____.

fax _____.

Luogo e data

FIRMA _____.

(a) oppure la dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo la normativa vigente e secondo lo schema di cui all'allegato B al presente bando. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto b) del presente bando

ALLEGATO B
FAC-SIMILE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)
barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto
COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE

A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____

Il dichiarante _____

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore